

Educare alle competenze digitali: costruire esperienze d'apprendimento in Edmodo

Sandra Troia

Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri – Vittorio Emanuele III", Andria

sandra.troia@istruzione.it, www.cittadinanzadigitale.eu

Technology can amplify great teaching but great technology cannot replace poor teaching¹. OECD

Nei corsi di formazione di livello avanzato² realizzati nell'ambito del

¹ <http://www.oecd-ilibrary.org/docserver/download/9815021e.pdf?expires=1447149551&id=id&accname=guest&checksum=AFDE98425559826B135C336984C34478>

² Piattaforma "Ambiente on line Puglia PNSD" <http://www.itdeleddalecce.gov.it/poloformativoregionale/moodle/>. Elenco dei corsi a cui l'intervento fa riferimento:

Avanzato – Didattica con le TIC – Libri digitali – Area lingue (Andria) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/13/corso-avanzato-pnsd-area-lingue-andria/>

Avanzato – Didattica con le TIC – Libri digitali – Area artistica (Andria, Gravina di Puglia) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/13/corso-avanzato-pnsd-area-artistica-gravina/>, <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/12/corso-avanzato-pnsd-area-artistica-andria/>

Avanzato – Didattica con le TIC per l'Inclusione (Lecce) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/06/09/pnsd2015-inclusione-tic-risorse-didattiche-open/>

Avanzato – Sicurezza e TIC (Lecce) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/06/09/pnsd2015-sicurezza-tic-risorse-didattiche-open/>

Piano Nazionale Scuola Digitale (Polo Formativo Regione Puglia³) nell'anno scolastico 2014/2015, per le aree lingue straniere, artistica, inclusione e sicurezza, i partecipanti sono stati guidati a pensare all'ambiente di apprendimento come ad un **organismo vivente**, in continua crescita, che si nutre della **connessione tra i membri del gruppo** e dell'**integrazione di fonti diverse**. Gli interventi sono stati orientati a stimolare il dibattito sulla necessità di mettere al centro della progettazione didattica non tecnologie specifiche ma i **soggetti competenti (digitali)** che cooperano per produrre conoscenza e creare valore.

All'attività guidata di esplorazione di selezionati ambienti e strumenti (Google Drive, Edmodo, eXelearning, Liber.io⁴, Blendspace, Dropbox) è stata affiancata un'azione informativa/formativa/orientativa su elementi chiave, normativa vigente, ricerche, *framework* e approcci metodologici (tra cui: caratteristiche di un *learning object*, formato *epub*, licenze, competenze di cittadinanza digitale DIGCOMP⁵, syllabus EPIC⁶, *ICT for Inclusion*⁷, linee guida OFSTED⁸, *webquest*, *flipped classroom*, BYOD⁹, didattica inclusiva,...). Le risorse didattiche progettate e redatte per gli interventi sono state rilasciate con licenza attribuzione – condividi allo stesso modo (CC BY-SA 3.0)¹⁰ e sono visionabili, insieme al programma dettagliato dei corsi, nell'Ambiente on line Puglia PNSD¹¹.

Social learning con Edmodo

³ La scuola capofila del Polo Formativo Regionale, per la promozione di interventi formativi volti da potenziare le competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, è stata l'I.T.S. "Grazia Deledda" di Lecce. http://www.itdeleddalecce.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1014&Itemid=1856

⁴ La piattaforma Liber.io da novembre 2015 non è più attiva <https://liber.io>

⁵ <http://ipts.jrc.ec.europa.eu/publications/pub.cfm?id=6359> – http://www.cittadinanzadigitale.eu/wp-content/uploads/2015/11/digcomp_Ferrari_Troia.pdf

⁶ <http://www.epict.it/content/moduli-della-certificazione-epict>

⁷ <https://www.european-agency.org/agency-projects/ict4i>

⁸ <https://www.gov.uk/government/organisations/ofsted>

⁹ Bring Your Own Device

¹⁰ È possibile condividere, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico questo materiale con qualsiasi mezzo e formato. Inoltre, è possibile modificare, trasformare il materiale e basarsi su di esso per nuove opere per qualsiasi fine, anche commerciale. È però necessario rispettare alcune condizioni. Riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Se si trasforma il materiale o ci si basa su di esso, bisogna distribuire i contributi con la stessa licenza del materiale originario.

¹¹ Piattaforma "Ambiente on line Puglia PNSD" <http://www.itdeleddalecce.gov.it/polo-formativoregionale/moodle/>.

La scelta e l'allestimento degli ambienti digitali rappresenta per i docenti una sfida complessa che deve tener conto di numerosi fattori: i bisogni e lo stile di apprendimento degli studenti, gli obiettivi formativi, la sicurezza, le reali disponibilità di risorse (attrezzature, connessione, competenze, tempo, fondi).

L'abbandono di una didattica di tipo trasmissivo a beneficio di **esperienze di apprendimento di tipo collaborativo ed esperienziale** rende necessario il ripensamento degli ambienti (analogici e digitali) in cui il gruppo in formazione agisce. Lo spazio fisico della classe si apre e si allarga (al digitale, alla partecipazione di nuovi membri, alla fruizione libera da vincoli di spazio e tempo); diviene **laboratorio di competenze e di cittadinanza (digitale)**. La tecnologia è in grado di facilitare le esperienze di apprendimento a patto che queste siano opportunamente progettate e condotte da docenti e-leader in grado di motivare, stimolare e condurre (*condūcĕre*) la comunità in formazione. La scuola, garantendo agli studenti la possibilità di una **formazione fluida tra analogico e digitale** e allenandoli alla curiosità, accetta la sfida di formare cittadini che dovranno essere in grado di esercitare, a livello globale, una cittadinanza allargata.

La piattaforma di *social learning* **Edmodo** si caratterizza per la presenza di un'interfaccia grafica *user friendly* simile a quella dei più noti *social network*. È gratuita, è sicura (consente accessi su invito e non richiede agli studenti il possesso obbligatorio di un indirizzo email), è priva di pubblicità, permette l'integrazione con applicazioni didattiche gratuite o a pagamento. Consente al docente di essere membro, oltre che dei gruppi di cui è moderatore, di una **comunità internazionale** di soggetti che operano nel settore dell'istruzione e della formazione. Il docente ha, in questo modo, la possibilità di un continuo aggiornamento e l'opportunità di allargare la propria esperienza oltre la comunità educativa in cui quotidianamente opera. Edmodo, inoltre, è predisposta per accogliere la figura del genitore fornendo la possibilità di attivazione di account utili a garantire l'informazione in tempo reale sulle attività didattiche e di valutazione e facilitare la comunicazione (docente-genitore-allievo). La conduzione dei gruppi non è limitata ad un solo docente, è prevista la figura del co-docente, opzione utile, per esempio, nelle attività interdisciplinari, corsi CLIL, percorsi in cui sono richieste figure di supporto per garantire l'inclusione di tutti gli allievi.

Nei corsi¹² è stato analizzato e sperimentato l'impiego di Edmodo per realizzare **interventi didattici strutturati come processo** (di collaborazione, produzione, aggregazione e condivisione) da realizzarsi con **l'impiego combinato di più strumenti/tecnologie**.

I docenti sono stati stimolati a progettare attività didattiche con obiettivi che integrassero l'aspetto delle **competenze specifiche**, di uno o più ambiti disciplinari, con quello delle **competenze digitali**.

Implementare la Biblioteca

Dopo un'attività di familiarizzazione che ha previsto l'attivazione e la navigazione attraverso tutti e **tre i profili di utente consentiti (docente, studente, genitore)** e l'esplorazione delle funzionalità principali, l'attenzione è stata rivolta all'implementazione dei materiali della sezione **"Biblioteca"**.

In Edmodo le risorse possono essere organizzate in cartelle selezionandole tra:

- allegati ai messaggi,
- file della Biblioteca (attraverso link o codice)
- file caricati o creati in **Google Drive**.

I "compiti" assegnati ai docenti in formazione sono stati intesi come funzionali alla riflessione sull'impiego di ambienti digitali come palestra per l'acquisizione/consolidamento delle competenze digitali per la cittadinanza da parte degli studenti (così come descritte in **DIGCOMP: A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe**¹³).

¹² Piattaforma "Ambiente on line Puglia PNSD" <http://www.itdeleddalecce.gov.it/polo-formativoregionale/moodle/>. Elenco dei corsi a cui l'intervento fa riferimento:

Avanzato – Didattica con le TIC – Libri digitali – Area lingue (Andria) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/13/corso-avanzato-pnsd-area-lingue-andria/>

Avanzato – Didattica con le TIC – Libri digitali – Area artistica (Andria, Gravina di Puglia) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/13/corso-avanzato-pnsd-area-artistica-gravina/>, <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/12/corso-avanzato-pnsd-area-artistica-andria/>

Avanzato – Didattica con le TIC per l'Inclusione (Lecce) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/06/09/pnsd2015-inclusione-tic-risorse-didattiche-open/>

Avanzato – Sicurezza e TIC (Lecce) <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/06/09/pnsd2015-sicurezza-tic-risorse-didattiche-open/>

¹³ <http://ipts.jrc.ec.europa.eu/publications/pub.cfm?id=6359> – [12](http://www.cittadinan-</p></div><div data-bbox=)

I corsisti, a cui era stato preventivamente chiesto di dotarsi di un account Google, hanno creato in modo collaborativo in Google Drive i documenti e hanno proceduto ad effettuare il caricamento nella piattaforma. È stata richiamata l'attenzione, per tutelare la sicurezza in rete degli allievi, al rispetto dell'età minima per l'utilizzo dei servizi esterni ad Edmodo (attivazione account Google¹⁴).

La **produzione collaborativa** e la possibilità della condivisione nell'ambiente Edmodo consente agli allievi di acquisire e consolidare, in particolare, le competenze digitali afferenti:

- all'area della comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti)⁵,



Figura 1 - L'area comunicazione.

zadigitale.eu/wp-content/uploads/2015/11/digcomp_Ferrari_Troia.pdf

¹⁴ <https://support.google.com/accounts/answer/1350409?hl=it>

- all'area della **creazione dei di contenuti** (creare e modificare nuovi contenuti; integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative e contenuti media; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze)⁵,



Figura 2 – L'area creazione di contenuti

- all'area del **problem solving** (identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui)⁵.

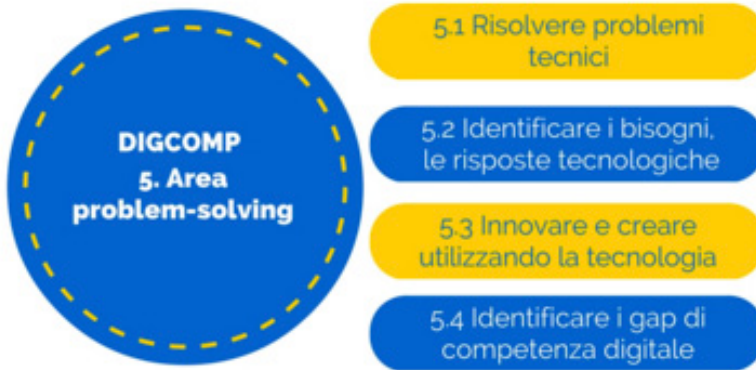


Figura 3 – L'area Problem solving.

L'**implementazione della sezione Biblioteca**, nel dibattito condotto all'interno dei corsi, è stata inquadrata come **task** affidato non solo al docente animatore e moderatore del gruppo nella piattaforma ma a tutti i componenti.

La risorsa messa in rete dall'allievo, o dal gruppo di allievi, è, preferibilmente, l'**output concreto di un percorso formativo** (documento prodotto in Google Drive, video prodotto e condiviso su YouTube, aggregazione di elementi realizzata con Blendspace, produzione di LO, ...). È questa un'opportunità per lo studente di mettere in campo le competenze acquisite, testarle e renderle osservabili.

Per l'implementazione della sezione Biblioteca è stata anche sperimentata la possibilità, attraverso Google Drive, di pubblicare **online learning object** realizzati con **ExeLearning**¹⁵, *software open source* che non richiede il possesso di competenze tecniche di programmazione. L'attività formativa ha previsto la produzione di semplici LO da parte dei docenti e la loro pubblicazione in Edmodo.

In rete

Nei corsi, l'impiego dell'applicazione **Blendspace**¹⁶ in Edmodo è stato

¹⁵ <http://exelearning.net/?lang=en>

¹⁶ Per ottenere il link al LO è sufficiente esportare il progetto realizzato con eXeLearning (come sito web in una cartella unica) e quindi procedere al caricamento in Google Drive. Perché la risorsa prodotta possa essere inserita nei file della Rubrica di Edmodo

strumentale all'analisi delle competenze dell'area dell'**informazione**¹⁷ (identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo) e alla formulazione di proposte didattiche che consentano agli allievi di esercitarle.

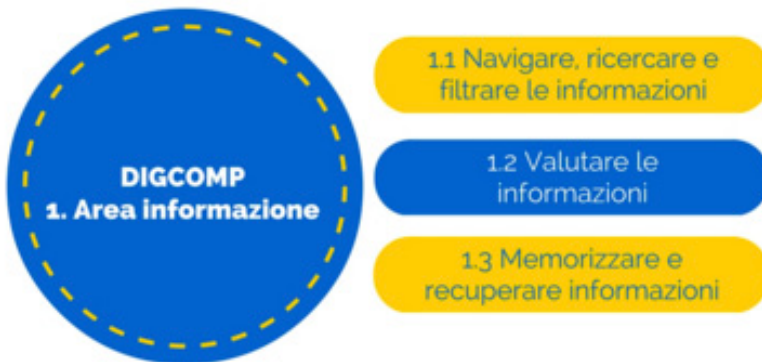


Figura 4 - L'area informazione.

Con Blendspace attraverso un unico URL è possibile inserire in Edmodo una lezione che si può comporre di più elementi attinti da molteplici fonti (YouTube, Google, Flickr, Educreations, Google Drive, Dropbox, file disponibili in locale, ...), testi e quiz.

I docenti, dopo una presentazione panoramica dello strumento, sono stati stimolati a testarlo e a produrre, attraverso la selezione e combinazione di più risorse (autoprodotte o disponibili in rete), materiali da condividere nella piattaforma.

È inoltre stato preso in considerazione l'utilizzo di Blendspace, all'interno di Edmodo, da parte degli allievi in qualità di autori.

l'URL dovrà essere composto come segue <https://googledrive.com/host/nomedellacartacondivisa> (tutorial "LO come sito web" https://www.youtube.com/watch?v=wWJcZYSWa_A&feature=youtu.be).

¹⁷ <https://www.tes.com/lessons?redirect-bs=1>



Condivisione in Edmodo di una lezione creata con Blendspace

Produzione collaborativa di risorse

Pubblicazione in rete delle risorse prodotte e attribuzione della licenza (valutando le diverse opzioni Creative Commons)

Selezione di materiali disponibili in rete

Progettazione percorso di integrazione delle risorse prodotte e selezionate on line

Aggregazione delle risorse attraverso Blendspace

Pubblicazione del link alla lezione "aggregata" (come messaggio nel gruppo)

Figura 5 – Il compito.

Task

La struttura dei corsi ha previsto l'alternanza di interventi di didattica frontale, momenti di dibattito, affidamento di compiti e verifica, a fini formativi, delle consegne effettuate.

Il task affidato a conclusione del percorso è stato l'**allestimento di un ambiente di apprendimento all'interno di Edmodo** per l'approfondimento dei contenuti specifici attinenti all'area del percorso formativo frequentato¹⁸. È stata lasciata volontariamente libera l'individuazione del

¹⁸ Avanzato – Didattica con le TIC – Libri digitali – Area lingue straniere <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/13/corso-avanzato-pnsd-area-lingue-andria/>

Avanzato – Didattica con le TIC – Libri digitali – Area artistica <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/13/corso-avanzato-pnsd-area-artistica-gravina/>, <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/04/12/corso-avanzato-pnsd-area-artistica-andria/>

Avanzato – Didattica con le TIC per l'Inclusione <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/06/09/pnsd2015-inclusione-tic-risorse-didattiche-open/>

Avanzato – Sicurezza e TIC <http://www.digitalcitizenship.eu/blog/2015/06/09/>

target del costituendo gruppo in formazione in modo che potesse essere valutato l'impiego della piattaforma per esperienze non solo dirette ad allievi ma anche a genitori o insegnanti.

Il lavoro effettuato per rispettare le consegne affidate ha avuto una doppia valenza:

- acquisizione/consolidamento di competenze (metodologiche/digitali), azione delle competenze attraverso la produzione di output concreti (**docente-corsista**);
- "allenamento" alla progettazione di compiti da affidare agli studenti dopo averne sperimentati in prima persona la fattibilità ed eventuali possibili criticità (**docente-progettista**).

Guardare fuori dall'aula

La piattaforma Edmodo consente al docente di realizzare esperienze di apprendimento in cui tutti i membri della comunità sono costantemente sollecitati a **guardare fuori dall'aula** (per ricercare, selezionare, mettere in relazione risorse, guardare all'integrazione degli strumenti). Il *social learning* mette al centro le persone, facilita il docente **nel compito di formare gli** allievi come cittadini competenti (digitali) attraverso un percorso dinamico di **scoperta consapevole** dei contenuti, degli ambienti e degli strumenti.